

casa di Giuseppe Palmieri d'ignote e con la suddetta
via, non notata in catasto, pervenute al non
oltre questa vendita di aggiudicazione celebrata
dinnanzi al Sig. Notaro di Ribera il dieci febbrajo
del milleottocentonovantotto, registrato il quindici
lordice detto al N° 89.

Soggetto alla fucchiaria, quando vi sarà imposta,
del resto si rende franco e libero di qual
socio altra pesa, servitù ed ipoteche.

Del predetto casaleuo il Sig. Miceli aveva la
proprietà; il materiale possesso e godimento
da oggi in poi è perpetuamente di unita e
tutte le attinenze, dipendenze ed accessori.

Perchè il Sig. Gatto spogliandosi d'ogni diritto
ragione ed azione, che si è vanta sul medesimo
casaleuo, ne investe e surroga nel presente
ampio e valido modo il Sig. Miceli in
favore del quale, si già eseguito per reale
tradizione come di legge.

La presente compra - vendita è stata con
venuta ed accettata per il prezzo di lire
cinquanta /L 50/ che il Sig. Matteo
Gatto dichiarava d'aver ricevuto in
moneta di corso legale, nel seguito del
Sig. Gioacchino Miceli, a cui rilascia

ampio e valido quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico del
Sig. Miceli.

È richiesto - io Notaro ricevo quest'atto
scritto da me e da me letto alle parti in
presenza dei testimoni che si sottoscrivono
con esse parti e con me Notaro.

Conto quest'atto di un foglio di carta
scritto in linee cinquantasette.

= Gatto Matteo - Miceli Gioacchino =

= Parrella Giuseppe teste = Tapparo Rizzuti teste =

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

Specifico, come dall'originale, - G. di Giovanni

Copia conforme all'originale che si lascia per

uso dell'Ufficio del Registro di Ribera.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

